

"Caro Babbo Natale...", oltre un secolo di lettere scritte dai bambini in mostra a Cassano

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Cultura](#)

Tagged as : [cassano](#), [letterine di natale](#), [Rocco Atene lettere Natale](#), [Spazio espositivo temporaneo Lauropoli](#)

Date : 2014/12/21



Esattamente quattro anni dopo la prima mostra fotografica torna Rocco Atene **con una singolare mostra sulle "Letterine di Natale" scritte dal 1893 ai giorni nostri**. La mostra allestita sul S.E.T. (Spazio Espositivo Temporaneo) a Lauropoli, in corso Serra,81 e curata da Giuseppe Di Pressa, sarà inaugurata domenica 28 dicembre, alle ore 10.00; intervengono, oltre all'autore, il sindaco Gianni Papasso, l'assessore alla cultura Alessandra Oriolo, Alessia Alfano, Francesco Brandi, Andrea Gugliotti e Martina Zullo. Il piccolo evento, col patrocinio del comune di Cassano, è stato curato e promosso dal mensile "Prospettive meridionali", da Centro studi CRESESM e dal Comitato per il 250° della fondazione di Lauropoli. Le letterine di Natale scritte da bambini e ragazzi del mondo contemporaneo sono indirizzate a Gesù Bambino, ai genitori e a Babbo natale per chiedere qualche regalo particolare e impegnandosi ad essere più buoni con tutti e studiare un pochino in più. Le letterine originali, raccolte da Rocco Atene nell'ultimo scorcio del 19° secolo fino ai giorni nostri, **documentano la sensibilità dei bambini**, il contesto sociale e familiare del periodo storico in cui esse vengono contestualizzate.

Negli anni del recente passato i bambini chiedono, indifferentemente ai genitori, a Gesù Bambino e a Babbo natale, un telefonino di nuova generazione, un tablet o qualcosa di altamente tecnologico come l'ebook. Mentre, ad esempio una letterina di natale datata Firenze 29 novembre 1935 era di tutt'altro tenore. Intanto era indirizzata al "caro combattente d'Italia" e vi si leggeva, tra l'altro,

pensiamo che “ il tuo sacrificio è per la Patria e che noi tutti cooperiamo al bene di Essa e cerchiamo di renderci utili nel nostro piccolo lavoro”. E' più che evidente che il sentimento natalizio viene indirizzato ai “combattenti dell’Africa orientale” nel ventennio fascista. La mostra documentaria di Atene **ci consegna uno spaccato originale e inedito della società italiana** attraverso la vita familiare vista dai più piccoli. Ma chi è Rocco Atene? Egli lavora in provincia di Bergamo ed è un attento segugio dei mercatini delle pulci dove riesce a scavare pezzi di storia calabrese e italiana custodendo testimonianze autentiche di indubbio valore storico e documentale. Egli è un vero e proprio “collezionista per passione”, e non per profitto, che va apprezzato perché professionalmente svolge altro genere di lavoro: egli possiede una nutrita collezione di documenti militari, civili e religiosi, medaglie e pergamene che riguardano il passato di Cassano, della Calabria e dell’Italia. La mostra, quindi, costituisce una utile occasione per approfondire uno spaccato della società italiana.

Caterina La Banca